

UNA LUNGA ESTATE CALDA, ANZI.... ROVENTE

Statistiche alla mano, l'estate appena trascorsa sarà sicuramente ricordata come la più calda che si ricordi, con temperature che, a memoria d'uomo, non si erano mai riscontrate. Dalle analisi fatte da vari Osservatori, si è constatato come le medie estive raggiunte siano state le più alte mai avute da 250 anni a questa parte, vale a dire dal 1753 anno in cui iniziarono le rilevazioni meteorologiche. Colpa di questa anomalia termica l'alta pressione africana insediatasi su gran parte del sud Europa e che ha portato, in molti casi, a raggiungere punte di oltre 40 gradi, anche in zone che solitamente non erano mai state colpite da un così grande caldo. Estate analoga fu quella del 1947 allorché ci si avvicinò ai record che si sono avuti nel 2003, ma con uno scarto di almeno 3°C.

Anche il nostro paese non è stato risparmiato da questa bizzarra termica, tanto da poter paragonare la colonnina di mercurio di Cervarolo a quella di città come Il Cairo. E pensare che appena un anno prima si era dovuto registrare una delle estati più piovose che si ricordi....

E le conseguenze non si sono certo fatte attendere. La mancanza di pioggia pressoché totale ha portato al rinsecchimento di tutte le fonti naturali che si trovano a Cervarolo, anche di quelle che mai si erano prosciugate. Per rivedere di nuovo scorrere l'acqua si è dovuto attendere in molti casi la fine di Novembre. Nel mese di Agosto, coincidente con la maggior presenza turistica, si è arrivati al razionamento dell'acqua potabile, ed il rifornimento con le autobotti dei bacini di raccolta. Ma non solo; un'altra conseguenza, non diretta ma che con la siccità si è manife-



Il Canadair sfiora le punte degli alberi, dopo aver sganciato i 6000 litri di acqua dal suo serbatoio

stata in maniera più marcata, è il grande incendio che proprio nei giorni di maggior calura si è sviluppato a ridosso delle Piane di Cervarolo. Sviluppatosi nella giornata dell'11 agosto (guarda caso l'11 è stata la giornata in cui si è rilevato il picco di temperatura dell'estate) da origini probabilmente naturali, si parla di fulmini nei giorni precedenti, in poco tempo dalle pendici a ridosso di Salaro/Erbareti nella Val Sabbio-



Il Canadair impegnato nell'incendio alle Piane